



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Segretario generale

DETERMINAZIONE N. 435 DEL 19/04/2026

OGGETTO: CONTRARRE E PRENOTAZIONE - AVV. IVAN RANDAZZO – Affidamento ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. h), n. 1, sub 1.2), D.lgs. 36/2023 del servizio legale avente ad oggetto la rappresentanza in giudizio del Consiglio regionale della Sardegna nel procedimento civile nanti il Tribunale di Cagliari n. 6651/2025 R.G.

Capitolo	Descrizione	N. Prenotazione	Anno Prenotazione	Importo	Annualità	CIG
01111.03.1915	Spese legali	367	2026	26.858,57	2026	BB275DED3A

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna), e le relative norme di attuazione;

VISTO il Regolamento interno del Consiglio regionale della Sardegna;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento dei Servizi approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 127 del 20 luglio 2016 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento interno di contabilità e amministrazione approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 77 del 18 novembre 2025;

VISTO il doc. 31/XVII/A (Bilancio di previsione del Consiglio regionale della Sardegna per gli anni 2026-2028) approvato dal Consiglio regionale in seduta n. 102 del 18 dicembre 2025, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza in seduta del 10 dicembre 2025, n. 88;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza in seduta del 18 dicembre 2025, n. 89 (Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2026-2028);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza in seduta del 18 dicembre 2025, n. 90 (Bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale della Sardegna per gli anni 2026-2028);

VISTO il decreto del segretario generale n. 80 del 19 dicembre 2025 (Assegnazione delle risorse ai centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 30 luglio 2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario generale al dott. Danilo Fadda, resa esecutiva con decreto del Presidente n. 44 del 31 luglio 2024;

CONSIDERATO che in data 23 ottobre 2025 la dott.ssa Lucia Chessa, in qualità di promotrice della proposta di legge di iniziativa popolare "Liberiamo il voto", ha presentato, per il mezzo dei propri difensori di fiducia, ricorso ex art. 281-*decies* c.p.c. contro la Regione autonoma della Sardegna, nella persona del Presidente del Consiglio regionale *pro tempore*, dinanzi al Tribunale civile di Cagliari, per richiedere la declaratoria di illegittimità del provvedimento del Presidente del Consiglio prot. n. 9714 dell'8 settembre 2025, con il quale è stata dichiarata irricevibile la proposta di legge popolare "Liberiamo il voto", con conseguente ingiunzione al Consiglio regionale di dar corso all'iter legislativo;

CONSIDERATO che, con decreto n. 4015 emesso in data 29 ottobre 2025, il giudice monocratico del Tribunale di Cagliari – Sezione prima civile (n. proc. 6651/2025 R.G.) ha fissato l'udienza di comparizione delle parti per il 19 maggio 2026, ore 10:00 e ha avvisato la parte resistente della facoltà ai sensi dell'art. 281-*undecies* c.p.c. di costituirsi in giudizio entro il termine perentorio di 10 giorni prima dell'udienza, mediante comparsa di risposta;

CONSIDERATO che il ricorso e il decreto succitati sono stati erroneamente notificati dalla ricorrente all'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Regione autonoma della Sardegna, che ha provveduto a trasmetterli, per le

valutazioni di competenza, al Consiglio regionale della Sardegna con nota prot. n. 114949 del 4 novembre 2025 (prot. CRS n. 11873 di pari data);

CONSIDERATO che allo stato l'Ufficio della Avvocatura consiliare, competente a rappresentare e difendere in giudizio l'Amministrazione consiliare ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dei servizi, è vacante e che, pertanto, l'incarico difensivo citato deve essere affidato a un avvocato esterno all'Amministrazione in possesso di qualificata esperienza e di peculiare conoscenza nella materia oggetto del ricorso;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti per procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto ai sensi dell'articolo 56, comma 1, lettera h), n. 1), sub 1.2) del Codice dei contratti pubblici, atteso che il servizio di cui in epigrafe concerne la «*rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31 [...] in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali*»;

VISTA la nota prot. n. 4104 del 3 aprile 2026, con la quale il Segretario generale ha richiesto all'avvocato Ivan Randazzo, con studio a Catania (CT) nella via Umberto I n. 143, la disponibilità a ricevere l'incarico difensivo di cui sopra e, in caso positivo, la trasmissione di un preventivo di spesa con allegato il *curriculum vitae et studiorum*;

VISTA la nota prot. n. 4136 del 7 aprile 2026, con la quale l'avv. Randazzo ha manifestato la propria disponibilità ad assumere la difesa del Consiglio regionale nel procedimento civile di cui all'oggetto e, contestualmente, ha formulato un preventivo di parcella dell'importo complessivo di euro 26.858,57, di cui euro 22.457,00 di onorario (euro 3.544,00 per la fase di studio, euro 2.338,00 per la fase introduttiva, euro 10.411,00 per la fase istruttoria/trattazione, euro 6.164,00 per la fase decisionale), euro 3.368,55 di spese generali al 15% e euro 1.033,02 di CPA al 4%;

ESAMINATO il curriculum vitae dell'avv. Randazzo, dal quale si evince l'esperienza – sia in qualità di cultore accademico sia di professionista legale – nelle materie di oggetto del contenzioso, che involgono in modo congiunto profili di diritto costituzionale, civile e amministrativo;

RITENUTO congruo l'importo di spesa stimato nel preventivo, in considerazione della complessità delle questioni da cui è originato il contenzioso e del contesto normativo in cui lo stesso si iscrive;

RITENUTO, pertanto, di dover affidare l'incarico di difesa in giudizio al suddetto avvocato;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento dell'incarico mediante apposita lettera di incarico;

DATO ATTO che il professionista ha dichiarato l'insussistenza di qualunque causa di incompatibilità o conflitto di interessi;

DATO ATTO che il professionista ha sottoscritto il patto di integrità e attestato, con dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 D.lgs. 36/2023 né in altre cause di esclusione previste dalla legge;

DATO ATTO che sono stati adempiuti gli obblighi in tema di tracciabilità di cui all'articolo 3 della Legge n. 136 del 2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

DATO ATTO che il servizio in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.lgs. 36/2023 in ragione delle caratteristiche tecniche dell'affidamento, del settore di riferimento nonché del luogo ove devono essere eseguite le prestazioni;

CONSIDERATO che, trattandosi di contratto escluso, non trovano applicazione, ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. n. 36/2023, le disposizioni del Codice dei contratti pubblici ma soltanto i principi generali dal medesimo sanciti, quali i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, da cui discendono, quali necessari corollari, gli obblighi del rispetto della concorrenza, dell'imparzialità, della non discriminazione, della pubblicità e trasparenza;

CONSIDERATO che, nell'ottica di agire in conformità ai predetti principi generali, si è stabilito di procedere all'affidamento del servizio legale in oggetto nel rispetto del principio di rotazione;

DATO ATTO che l'importo per l'affidamento in oggetto è di complessivi euro 26.858,57, comprese le spese generali al 15% e la CPA al 4% e che le citate risorse finanziarie sono a valere sul capitolo 01111.03.1915 (Spese legali) del bilancio interno del Consiglio - anno 2026, il quale presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla prenotazione delle necessarie risorse sul capitolo 01111.03.1915 per un importo di complessivi euro 26.858,57;

DATO ATTO che si è provveduto a richiedere il codice CIG (BB275DED3A), ai fini della sola tracciabilità, sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) del Portale Servizi ANAC;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale della Sardegna, approvato con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 213 del 30 novembre 2022 e successive modifiche;

DATO ATTO che si adempirà agli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

ATTESTATA la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e la sua conformità alla vigente normativa;

DETERMINA

- 1) per le motivazioni sopra esposte di procedere, mediante lettera di incarico, ai sensi dell'articolo 56, comma 1, lettera h), n. 1, sub 1.2), D.lgs. 36/2023 all'avv. Ivan Randazzo (C.F. RNDVNI72H23C351G), con studio legale a Catania (CT) nella via Umberto I n. 143, del servizio legale avente ad oggetto la rappresentanza in giudizio del Consiglio regionale della Sardegna nel procedimento civile nanti il Tribunale di Cagliari n. 6651/2025 R.G. per un importo complessivo di euro 26.858,57 comprese le spese generali al 15% e la CPA al 4%;
- 2) di prenotare la somma complessiva di euro 26.858,57 comprese le spese generali al 15% e la CPA al 4%, imputandola all'esercizio del bilancio finanziario gestionale in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella in oggetto;
- 3) di attestare che il Responsabile unico del progetto di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 36 del 2023 è il Segretario generale, dott. Danilo Fadda;
- 4) di trasmettere la presente determinazione al Servizio Finanziario per il controllo preventivo di regolarità contabile.

SECRETARIO GENERALE
DANILO FADDA / ArubaPEC S.p.A.